Interrogazione sulla rigenerazione urbana e riforma della legge urbanistica: la risposta del Ministro Salvini alla Camera

8 Novembre 2024

Nel question time in Aula della Camera, il Ministro delle Infrastrutture Salvini ha risposto all'Interrogazione (3-01535 prima firmataria l'On. Mazzetti del Gruppo FI) in materia di **una nuova disciplina delle costruzioni e per la riforma della legge urbanistica** in cui viene chiesto al Governo *quali tempestive iniziative di competenza intenda assumere per* ***sottoporre all'esame del Parlamento la nuova disciplina delle costruzioni****, a superamento dell'attuale decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001,* ***nonché per avviare****, contestualmente,* ***la riforma della legge urbanistica****, da ritenersi misura imprescindibile e inscindibile dal tema dell'edilizia e dal razionale utilizzo del suolo*.

Nella sua risposta il Ministro ha evidenziato in particolare che:

-il costante impegno del Ministero nel settore della casa, dal primo giorno dei 2 anni dall'insediamento. La casa è un'assoluta priorità sia dal punto di vista sociale che da quello economico. Abbiamo una visione chiara di quello che abbiamo fatto e faremo nei prossimi anni.

Grazie al **confronto portato avanti più volte con gli operatori di settore, stiamo intervenendo su entrambi i fronti, dell'edilizia privata e dell'edilizia pubblica**, in una duplice prospettiva temporale di breve e medio periodo, finalmente andando a progettare.

In relazione all'edilizia privata, dopo l'adozione del decreto-legge Salva casa, che aiuterà milioni di italiani a superare piccoli problemi burocratici all'interno delle quattro mura, che si protraggono da decenni, **stiamo lavorando, inoltre, per garantire un'attuazione omogenea di tali misure sull'intero territorio nazionale.**

-Da un lato, è **imminente la definizione della modulistica**, che, dopo l'intesa in Conferenza unificata, sarà messa a disposizione di tutti i comuni per le nuove procedure in sanatoria; dall'altro lato, ab**biamo raccolto dagli operatori di settore e dalle amministrazioni comunali alcuni quesiti sull'attuazione di questo Salva casa e sulle linee guida da affrontare**.

-Nel medio periodo, invece, **intendiamo giungere a una riforma organica del testo unico dell'edilizia**, finalmente semplificando e sburocratizzando, con l'intento di fare chiarezza e semplificare le regole. **Il prossimo passo sarà rappresentato dalla presentazione di un disegno di legge, a cui stiamo lavorando,** per il **riordino e la semplificazione della disciplina in materia di edilizia e costruzioni. Contiamo entro la fine di quest'anno di concludere il**

confronto sul tema per poi portare in Consiglio dei ministri un testo condiviso.

-I problemi che la Commissione ambiente di quest'Aula sta discutendo sul cosiddetto Salva Milano confermano d'altronde l'esigenza di adeguare norme ormai risalenti nel tempo e stratificate alle esigenze di sviluppo di un comparto strategico per l'economia nazionale con l'obiettivo ultimo di abbassare il prezzo degli affitti e dell'acquisto, soprattutto della prima casa.

-Da ultimo, stiamo intervenendo anche sul **settore dell'edilizia residenziale e pubblica**, in questo caso anche in una duplice prospettiva temporale. Grazie alle modifiche introdotte nel disegno di legge di bilancio, che andremo a discutere, **lanceremo a breve la sperimentazione di nuovi modelli di edilizia residenziale e sociale, fondati su operazioni di partenariato pubblico e privato e incentrati sul recupero e la riconversione del patrimonio immobiliare esistente.**

-Inoltre nei prossimi mesi **sarà adottato il Piano casa Italia**, tema che non si affrontava da decenni che, dopo troppo tempo di mancata pianificazione, intende affrontare in chiave organica i problemi del disagio abitativo per una complessiva riorganizzazione del sistema casa, in sinergia con gli enti territoriali. Il Piano fornirà risposta ai nuovi fabbisogni abitativi emergenti dal contesto sociale, integrando i Piani di edilizia residenziale ed edilizia sociale, individuando modelli innovativi di *governance* e di finanziamento dei progetti, razionalizzando l'uso dell'offerta abitativa disponibile. Insomma, dopo 50 anni, il tema casa, per questo Ministero e per questo Governo, torna a essere assolutamente centrale